

Bernice in mezzo ai lupi. Un testo per ragazzi per sensibilizzare le giovani generazioni al tema dell'eolico

By

[molisetaibloid](#)

– 18/06/2014Posted in: [Attualità](#), [Campobasso](#)



In attesa della legge regionale di contenimento e controllo dell'eolico la difesa del Molise riparte dai banchi delle scuole. La sezione di Campobasso di Italia Nostra presenta un racconto per ragazzi della Prof.ssa Annunziata D'Alessio: *Berenice in mezzo ai lupi*. Racconto in tre atti edito dalla Caravella Editrice. Insieme all'autrice del racconto intervengono: Mario Iannantuono, Presidente di Italia Nostra, Campobasso, Oreste Rutigliano, Consigliere Nazionale di Italia Nostra, Amodio De Angelis, ex presidente della Camera di Commercio di Campobasso. "Ora l'impegno per il paesaggio e contro l'eolico selvaggio – spiega D'Alessio – arriva anche fra i banchi di scuola. E' tempo di allertare i nostri ragazzi e i giovani tutti sul valore del nostro ambiente naturale, della nostra irrinunciabile vocazione agricola, che ha dipinto il paesaggio del nostro Molise. Contro l'eolico selvaggio e non solo. Un racconto per aprire gli occhi. Nulla ci è stato regalato, tutto va sempre difeso. L'impegno comincia quando inizia la scuola".

"Un testo – le parole di Rutigliano – che in chiave narrativa rivolta a giovani e ragazzi racconta di dieci anni di interventi in merito alla nostra regione ed all'intero panorama nazionale. Dieci anni in cui molte cose sembrano essere accadute nel silenzio, dieci anni in cui si è cominciato a parlare di eolico selvaggio. Doveva trattarsi di una soluzione volta a salvare il pianeta ma la verità è che ci hanno propinato un prodotto che per l'Italia e soprattutto per il Molise non va bene".

"Il vero problema – interviene De Angelis – è quello dell'impossibilità di queste mostruose strutture di convivere con i nostri paesaggi storici ed arcaici. Il tutto con grave impatto e danni rilevanti sul sistema dell'agricoltura e della flora e della fauna in generale".

"Il tutto – conclude brevemente Iannantuono – sta nell'operare una attenta prevenzione, partendo dalla sensibilizzazione delle giovani generazioni, per giungere alla tutela dei nostri territori".

I rischi dell'eolico in un libro

- Pubblicato in CULTURA & SPETTACOLI
- 18 Giu 2014



Incontro a tema organizzato dall'associazione 'Italia Nostra'

CAMPOBASSO. Da diversi anni il vento in Molise è cambiato. Artificioso e tecnologico, da energia sostenibile si sta trasformando in mostro a tre teste. È l'eolico selvaggio che, insieme all'edilizia a tema, minaccia il territorio molisano. È l'allarme mai cessato di 'Italia Nostra', che in mattinata ha indetto un incontro con la stampa per mantenere alta l'attenzione fino a quando la regione non prenderà provvedimenti a riguardo. Presenti alla conferenza il presidente di Italia Nostra sezione di Campobasso, Mario Iannantonio, Oreste Rutigliano, del Consiglio nazionale dell'associazione, Amodio de Angelis e la professoressa Annunziata D'Alessio. Si è parlato di quanto l'eolico selvaggio abbia avuto un'ascesa incontrollata negli ultimi dieci anni, di come abbia minacciato la suggestività del paesaggio, come nel caso di Sepino, e di quanto la scarsa informazione a proposito sia dilagante. A tal riguardo, nell'incontro è stato presentato il libro 'Berenice in mezzo ai lupi', di Annunziata d'Alessio. La professoressa nel suo racconto lungo spiega, attraverso una scrittura romanzata, l'esperienza di una bambina che nel giorno del suo compleanno scopre il pericolo di un'installazione di pale eoliche nel terreno dei proprietari della famiglia. A realizzarle, dei lupi, allegoria delle lobby. "È un racconto a tratti satirico e polemico – spiega l'autrice – L'obiettivo per il quale l'ho scritto era per creare un contraltare ai libri di testo, troppo spesso fuorvianti e unilaterali. L'eolico rientra in questi testi come energia sostenibile, ma non vengono mai spiegati gli effetti collaterali di questi ultimi". Insomma, quello che mancava per la diffusione e la consapevolezza di queste forme di energie rinnovabili, adesso lo si può trovare in libreria

Presentato il libro della professoressa Annunziata D'Alessio

'Berenice in mezzo ai lupi'

L'altra faccia dell'ecosostenibile

'Berenice in mezzo ai lupi'. Un racconto in tre atti che nasce dall'amore e dal rispetto per la natura e l'ambiente e dal desiderio di rendere questa passione concreta. L'autrice delle 90mila battute "facilmente fruibili ai ragazzi" e del "libretto satirico a tratti polemico che propone una denuncia", come lei stessa lo ha definito ieri mattina presentando l'opera, è la professoressa Annunziata D'Alessio che ha voluto in questo modo, "per par condicio ai libri di testo", avviare un discorso critico e completo sul tema dell'eolico, un tema "ampiamente

dibattuto". "Il romanzo nasce dalla constatazione che l'argomento, nella scuola attraverso l'utilizzo di testi scolastici, viene gestito in modo poco adeguato perché l'informazione che viene data è poco corretta, non completa e fuorviante", ha spiegato. "La materia viene trattata all'interno dei capitoli inerenti lo sviluppo sostenibile: le pale eoliche vengono quindi presentate ai ragazzi come energia pulita, naturale, alternativa. Non viene però mostrato il rovescio della medaglia ossia le implicazioni ed i danni che sono invece correlati ad una

scelta di questo tipo. Si dovrebbe spiegare che dietro al tema eolico non c'è puramente un discorso ambientalistico, come dovrebbe essere, ma, cosa che sfugge ai ragazzi, un discorso di business, economico, di industria, politico, di potere e di lobby". Di qui il pensiero di inserire nelle scuole un altro libro, un racconto anche romanzato capace di dare una visione diversa, uno strumento di complemento da cui partire per avviare un discorso complesso. "L'elemento dell'eolico diventa l'espedito letterario attraverso cui il lettore

viene assorbito all'interno di una prospettiva molto più ampia che è alla base del problema: la relazione uomo-natura, uomo-bellezza, uomo-Dio. La natura, la bellezza e Dio sono l'equivalente l'uno dell'altro". 'Berenice in mezzo ai lupi', dove i lupi, metaforicamente parlando, sono le lobby, i gruppi di pressione economica e politica che detengono il potere controllando e manipolando le nostre piccole realtà e che dalla città divorano famelici la montagna, con un linguaggio semplice, racconta una storia che si svolge in 24 ore all'interno di un

casale di montagna. Berenice, 10 anni, di fronte al pericolo di una installazione di un parco eolico riesce da sola a salvare se stessa, la sua famiglia e l'intera comunità del paese "dalla ottusa sordità che non fa riconoscere il giusto e il vero valore delle cose". La prefazione è stata curata dal consigliere nazionale di Italia Nostra Oreste Rutigliano che ieri nel corso della conferenza stampa ha ricordato come ha scoperto l'eolico 13 anni fa visitando nel 2001 le torri eoliche di Castiglione Messer Marino

ate tra il silenzio delle associazioni ambientaliste e definite "la salvezza del pianeta". "Da allora 13 anni di approfondimenti, studi, consultazioni e prese d'atto delle varie posizioni politiche fino ad arrivare alla verità: l'esportazione di un prodotto che con l'Italia non ha nulla a che vedere visto che il nostro Paese non ha avuto a sufficienza. Un prodotto 'appioppato' con degli incentivi spropositati che alla fine corrispondono ad un conto, insieme all'altra follia del fotovoltaico in grandi



La conferenza di ieri mattina al Terzo Spazio

Il ristorante 'Misericordia e Nobiltà' porta a tavola il Corpus Domini

Una trovata originale, un binomio vincente: tradizione culinaria e storia locale. Quale idea migliore se non quella di portare a tavola la festa più sentita dai campobassani! Ebbene il ristorante 'Misericordia e Nobiltà', locale storico del capoluogo, ha unito la passione della città per gli

eventi del Corpus Domini e il buon cibo, aggiungendo quel tocco di originalità che non deve mai mancare. E' per questo che lo staff del ristorante di via Sant'Antonio Abate ha deciso di presentare ai cittadini - oltre che ai tantissimi turisti che invadono Campobasso nel prossimo weekend dei fe-



stati del Corpus Domini e il buon cibo, aggiungendo quel tocco di originalità che non deve mai mancare. E' per questo che lo staff del ristorante di via Sant'Antonio Abate ha deciso di presentare ai cittadini - oltre che ai tantissimi turisti che invadono Campobasso nel prossimo weekend dei fe-